

ATTO DD 867/A2202A/2023**DEL 15/12/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A22000 - WELFARE****A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e l'Ente CIFA per un progetto da realizzarsi in Cambogia "PIU' CONSAPEVOLEZZA, PIU' SALUTE". Impegni di spesa di complessivi euro 20.000,00 sul capitolo di spesa regionale 181348 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024.

preMESSo che

l'art. 12 comma 5 della legge regionale 29 giugno 2018 n. 7 prevede che "Nell'ambito delle previsioni di cui all'articolo 39 ter, comma 1, lettera f) della legge 184/1983 ed alla legge regionale 17 agosto 1995, n. 67 (Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale), la Regione interviene con progetti propri e partecipa a progetti internazionali, europei, statali, interregionali, locali e del privato sociale, promuovendo la cooperazione tra i soggetti che operano nel campo del sostegno alle famiglie, dell'affidamento familiare, dell'adozione nazionale e internazionale e della protezione dei minori nei paesi stranieri, al fine di consentire al minore in difficoltà la permanenza nella propria famiglia d'origine o l'accoglienza in altra famiglia";

dato atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 4 – 2959 del 12/03/2021 ha approvato, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, art. 12 comma 5, le linee programmatiche per gli anni 2021/2023 per gli interventi di cooperazione per la tutela dei minori e nell'ambito dell'adozione internazionale, individuando, quale struttura regionale competente a dare attuazione alle suddette linee di carattere programmatico, il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale che opererà d'intesa con il Settore affari internazionali e cooperazione decentrata;

dato atto che la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Autorità Centrale italiana (CAI), con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

preso atto che è interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte ampliare il numero dei Paesi in cui le coppie in carico possano presentare domanda, prendendo contatti con le Autorità dei Paesi che abbiano i requisiti definiti con delibera dalla Commissione per le adozioni internazionali, per realizzare azioni progettuali così da creare le condizioni per poter presentare, istanza di autorizzazione ad operare nel Paese straniero alla Commissione per le Adozioni internazionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

precisato che i Paesi oggetto di attenzione del Servizio regionale sono innanzitutto Paesi che hanno ratificato l'Aja o che hanno aderito ai principi della citata Convenzione e in cui, a seguito di uno studio di fattibilità, ci siano i presupposti per avviare un rapporto di collaborazione;

dato atto che a seguito di uno studio di fattibilità è stato appurato che la Cambogia il 6 aprile del 2007 ha sottoscritto la Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione, e nel 2009 ha definito un nuovo assetto normativo della materia in questione, prevedendo che le adozioni internazionali potranno essere effettuate solo da enti riconosciuti ed autorizzati ad operare (legge del 3 dicembre 2009);

preso atto della grave situazione dei minori presente nel Regno di Cambogia per problematiche legate all'alto tasso di mortalità infantile, per la povertà, la situazione sanitaria, lo sfruttamento del lavoro minorile e lo sfruttamento sessuale;

tenuto conto che il principio della sussidiarietà previsto dalla Convenzione de L'Aja per la protezione dei minori e la cooperazione internazionale impegna gli enti autorizzati a realizzare progetti di cooperazione internazionale nei Paesi di provenienza dei bambini, al fine di rendere possibile la permanenza di questi ultimi nella loro famiglia e/o comunque nel loro Paese di origine;

preso atto che nel Regno di Cambogia si fonda su una società di tipo patriarcale, che connota in posizione subalterna il ruolo di donne e bambini;

vista la situazione sopra brevemente delineata e dato l'interesse del Servizio regionale di intervenire con progetti di cooperazione che promuovano i diritti dell'infanzia, tutelino e contribuiscano al miglioramento della situazione dei minori nel Regno di Cambogia;

preso atto che con DD n.414 del 24/02/2023 è stato approvato un avviso pubblico per la ricerca di un Ente iscritto al registro nazionale del terzo settore (Runts), con sede legale in Piemonte e con uno o più progetti di cooperazione attivi sul territorio della Cambogia finalizzati alla tutela dei minori in difficoltà, per avvio collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia nel Regno di Cambogia;

dato atto che a seguito di valutazione effettuata da apposita Commissione istituita con DD n. 674 del 24/03/2023, l'ente CIFA onlus possiede i requisiti per una collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia in Cambogia attraverso il finanziamento di realtà progettuali già in atto nel paese;

preso atto che a tal fine è stata programmata una missione in Cambogia volta a conoscere la realtà progettuale possibile oggetto di collaborazione da parte della regione Piemonte;

preso atto che il progetto "Via del Campo" gestito dal CIFA in Cambogia a Sianoukville è nato nel 2010 anche grazie ad un finanziamento da parte della regione Piemonte;

che il centro di accoglienza ospita oggi 90 minori provenienti dalle periferie di Phoum Thmey (Sihanoukville) e dal 2023 si è ampliato accogliendo minori anche del quartiere "Oh vietnam", villaggio su palafitte di **Sihanoukville** che versa in una difficile situazione sanitaria e socio-economica;

che il Centro è un luogo sicuro che garantisce ai bambini l'accesso alla scuola primaria, un pasto al giorno e

cure sanitarie basilari e che il fine del Centro è quello di prevenire l'abbandono e salvare i bambini da **condizioni** che impediscono loro di costruirsi una vita dignitosa;
dato atto che la Giunta Regionale con deliberazione n.7-7721 del 20/11/2023 ha autorizzato il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte a partecipare in qualità di Partner d'intesa con l'ente CIFA onlus ad un progetto volto a migliorare la condizione dell'infanzia dei minori, e delle loro famiglie, del Centro "Via del campo" a Sianoukville in Cambogia;

preso atto che la Giunta con la deliberazione sopra indicata ha individuato, quale struttura regionale competente per la sottoscrizione della documentazione richiesta per la realizzazione del progetto e alla sua attuazione, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, della Direzione Sanità e Welfare, demandando alla dirigente responsabile del Servizio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

preso atto del progetto "PIU' CONSAPEVOLEZZA, PIU' SALUTE" finalizzato a implementare la tutela sanitaria dei minori e delle loro famiglie del Centro "Via del campo" a Sianoukville, Cambogia, con azioni formative sulle pratiche igieniche, sulla cura di piccole ferite, sulla salute riproduttiva per i ragazzi del Centro; azioni formative rivolte ai genitori sulla prevenzione delle malattie; azioni rivolte alla comunità finalizzate a costruire un rapporto di fiducia per promuovere i diritti dell'infanzia per i piccoli ospiti del Centro, come da Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ravvisata pertanto la necessità di approvare il relativo schema di Accordo di partenariato con l'ente CIFA onlus, come riportato nell'Allegato B) e della parte finanziaria Allegato C) parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

preso atto che la quota di spesa del progetto a carico del Servizio regionale per le adozioni internazionali è di €20.000,00 e che le relative risorse sono iscritte sul capitolo di spesa regionale 181348 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024 (Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1201 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido");

ravvisata la necessità di procedere ad impegnare l'importo di € 20.000,00, sul capitolo di spesa regionale 181348 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, di cui € 15.000,00 nell'annualità 2023 e € 5.000,00 nell'annualità 2024, a favore del "CIFA" con sede in Torino (cod. ben.51941) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto pertanto di autorizzare la liquidazione della somma di € 15.000,00 a seguito della firma dell'Accordo con l'ente CIFA, e di demandare la liquidazione del saldo di € 5.000,00 nell'anno 2024 dietro presentazione da parte dell'ente CIFA della rendicontazione delle spese e di una relazione sull'avanzamento delle attività, come previsto dall'accordo allegato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021
tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 4 - 2959 del 12/03/2021 "Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, art. 12 comma 5: approvazione linee programmatiche per gli anni 2021/2023 per gli interventi di cooperazione per la tutela dei minori e nell'ambito dell'adozione internazionale. Primi indirizzi per l'attuazione anno 2021";

- la L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n.7-7721 del 20/11/2023 avente ad oggetto "Autorizzazione al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte a partecipare in qualità di Partner d'intesa con l'ente CIFA onlus ad un progetto volto a migliorare la condizione dell'infanzia dei minori, e delle loro famiglie, del Centro "Via del campo" a Sianoukville in Cambogia;
- la L.R. n. 24 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025,;

DETERMINA

- di approvare lo schema di Progetto e il relativo Accordo di partenariato e piano finanziario come riportato nell'Allegato A), B) e C) parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- di dare atto che la quota di spesa del progetto a carico del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte è di complessivi euro 20.000,00 e che le relative risorse sono iscritte sul capitolo di spesa regionale 181348 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni 2023 e 2024;

- di impegnare la somma di € 20.000,00, sul capitolo di spesa regionale 181348 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, di cui €15.000,00 nell'annualità 2023 ed € 5.000,00 nell'annualità 2024 a favore del "CIFA" con sede in Torino (cod. ben. 51941) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare la liquidazione della somma di € 15.000,00 a seguito della firma dell'Accordo con l'ente CIFA, e di demandare la liquidazione del saldo di € 5.000,00 nell'anno 2024 dietro presentazione da parte dell'ente CIFA della rendicontazione delle spese e di una relazione sull'avanzamento delle attività, come previsto dall'accordo allegato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 2), del D.lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e
giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

PIU' CONSAPEVOLEZZA, PIU' SALUTE

Contesto

La Cambogia è un paese del Sud-Est asiatico, con una popolazione di 17 milioni di persone (CSES) di cui 61% risiede in aree rurali. 95% della popolazione è di etnia Khmer, seguita da Cham (2,4%), Cinesi (1,5%), Thai (0,5%) e Vietnamiti (0,2%). Al 2023 il livello di povertà secondo i criteri nazionali è del 19% (Mid-term review of the National Development Plan 2019-2023).

Infanzia

I minori nel paese sono 5,9 milioni (37% della popolazione). Il tasso di registrazione alla nascita è mediamente del 92% ma scende al 78% negli slum di Phnom Penh. Il certificato di nascita è necessario per accedere alla scuola pubblica. Sebbene in declino, 18,2% dei bambini in età 5-17 anni lavora, con lieve prevalenza di maschi (19,9%) rispetto alle femmine (16,4%). La percentuale sale al 40% negli slum di Phnom Penh. Di questi, il 52% frequenta anche la scuola, mentre il 48% no. Il lavoro minorile avviene nella raccolta rifiuti, ospitalità, pesca, agricoltura, industria.

Salute

La Cambogia ha un'aspettativa di vita media di 74,3 e 76,8 anni per uomini e donne rispettivamente. La mortalità infantile (sotto i 5 anni, dati 2020) è del 35 per mille mentre quella neonatale è del 28 per mille (2020).

A livello di salute mentale, solo il 2% degli adulti con problemi mentali riceve assistenza, contro il 25% previsto per il 2025.

L'accesso ai servizi sanitari è ancora non facile per una fascia importante della popolazione; le famiglie ufficialmente registrate come povere ricevono l'ID Poor, che le rende esenti da alcune tipologie di spese mediche, ma questa esenzione non copre tutti i tipi di trattamenti e pertanto le spese "out of pocket" possono essere considerevoli; ad esse si aggiungono i pagamenti informali ai medici delle strutture, un fenomeno endemico e praticamente obbligatorio per poter essere visitati in tempi non troppo dilatati. Questo, sommato alla difficoltà di accedere agli ospedali in certe zone rende difficile l'accesso alle cure. Il Mid-term review of the National Development Plan 2019-2023, ad esempio, indica che:

- Solo il 50% degli adulti con ipertensione riceve cura;
- solo il 26% degli adulti con il diabete riceve cure;
- solo il 12% delle donne 30-49 anni effettua il Pap Test;
- solo il 7% delle persone con problemi di salute mentale ha accesso a cure.

L'effettiva spesa sanitaria della Cambogia rispetto al Pil è incerta, in quanto il MTR riporta 2,3% (2023) mentre la Banca Mondiale riporta il 6,99 (2019).

In generale, la fiducia nel servizio sanitario pubblico è molto bassa e ciò è dimostrato dalla forte presenza di cliniche private e dalle preferenze per l'uso di strutture private rispetto a quelle

pubbliche, elemento visibile anche dal fatto che le aziende di grosse dimensioni forniscono un'assicurazione sanitaria privata al proprio personale.

Bisogni individuati

Anche nel corso della sua attività sul campo, CIFA ha individuato una serie di problematiche molto simili a quelle sopra elencate, che mettono a repentaglio il diritto alla salute dei minori che partecipano ai suoi progetti:

- scarsa conoscenza degli aspetti basici di genesi delle malattie e quando è appropriato rivolgersi al medico, quando è utile prendere gli antibiotici, quando è necessario ricorrere a flebo idratanti...
- mancanza di cultura della prevenzione, dovuta però anche all'assenza di un sistema di medici di base;
- sanità pubblica a pagamento. È possibile per le persone riconosciute come ufficialmente povere ottenere sconti o prestazioni gratuite, ma non coprono tutti i tipi di trattamento;
- distanza dall'ospedale, elemento che genera spese di trasporto.

Vi sono stati recentemente casi studio drammaticamente esemplificativi di questi problemi. Una ragazza che in passato aveva partecipato ai programmi di sostegno a distanza di CIFA è deceduta per un tumore maligno. A causa degli alti costi per la diagnosi e cura di questa malattia, pur avendo ricevuto assistenza finanziaria da CIFA, i genitori hanno portato la ragazza solo presso ospedali gestiti da ONG dove potevano usufruire di visite gratuite, ma non specializzati in tumori. Quando si sono infine rivolti ad un centro oncologico privato, hanno dovuto pagare varie migliaia di dollari per una breve chemioterapia. In un'occasione, alcuni membri del personale di CIFA hanno dovuto donare sangue per la ragazza perché il livello di donazioni di sangue nel paese è insufficiente e pertanto la Banca del Sangue non fornisce sangue se non c'è qualcun altro che compensa con una donazione equivalente.

Attualmente CIFA fornisce assistenza sanitaria ai bambini che partecipano al proprio centro Via del Campo tramite visite mediche periodiche e assistenza nella cura in caso di gravi situazioni. Si ritiene tuttavia necessario passare ad un approccio più proattivo, che permetta anche di prevenire situazioni di malattia e disagio, specialmente considerando che l'area di residenza dei bambini è insalubre ed è quindi anche alto il rischio di subire ferite anche nel corso delle attività quotidiane.

Obiettivo

Migliorare le conoscenze di salute di base e di pronto soccorso dei bambini che frequentano il centro Via del Campo e dei loro genitori. Nello specifico:

- fornire conoscenze di base sulle malattie, sulla loro trasmissione e prevenzione;
- fornire nozioni di base di pronto soccorso e cura di piccole ferite;

- formare, gli adolescenti, sulla salute riproduttiva, ai fini della prevenzione di gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale;
- fornire assistenza per una pronta gestione delle malattie.

Localizzazione

Le attività si svolgeranno:

- a Sihanoukville, nei quartieri di Phum Thmey e Oh Vietnam
- una volta avviate le attività di outreach a Phnom Penh, anche negli slum dove CIFA opererà

Attività

1. Preparazione del programma formativo

Nella fase iniziale del progetto verrà preparato il programma formativo. Il programma viene realizzato con il sostegno di un esperto medico esterno e comprenderà sia il contenuto delle sessioni che la preparazione del materiale didattico o da distribuire. Il programma verrà adattato a seconda del target (bambini, genitori, adolescenti). I temi coperti saranno:

- fornire conoscenze di base sulle malattie, sulla loro trasmissione e prevenzione;
- fornire nozioni di base di pronto soccorso e cura di piccole ferite;
- formare, gli adolescenti, sulla salute riproduttiva, ai fini della prevenzione di gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale.

2. Formazione interna allo staff CIFA

Una volta preparato il programma, l'esperto medico forma lo staff di CIFA sul programma. Questa formazione serve all'infermiere di CIFA per prepararsi alla somministrazione del corso, ma anche allo staff non medico, che segue i bambini nella quotidianità, per metterli a conoscenza delle nozioni che verranno trasmesse ai bambini ed ai genitori e permettere perciò loro di seguire e accompagnare questo processo una volta conclusa la formazione.

3. Formazione per i bambini di Via del Campo

L'infermiere di CIFA svolge la formazione nei confronti dei bambini di Via del Campo. I bambini che frequentano il centro sono 90 e perciò la formazione sarà realizzata nel corso di vari mesi, in piccoli gruppi e con sessioni di ripasso a distanza di alcune settimane. Viene posta enfasi sulle pratiche igieniche e sulla cura di piccole ferite. Per gli adolescenti, si realizzano sessioni aggiuntive di salute riproduttiva.

4. Formazione per i genitori dei bambini di Via del Campo

In parallelo, viene realizzata un'attività di formazione rivolta ai genitori dei bambini del centro. La formazione nei loro confronti è più approfondita in quanto devono prendersi cura della salute dei figli. Viene chiarito nel corso della formazione anche quale supporto può dare il centro Via del Campo in caso di problemi medici e in particolare che assistenza può dare nel collegare le famiglie con centri specializzati.

5. Formazione per i bambini di Oh Vietnam

Il quartiere di Oh Vietnam versa in condizioni igienico-sanitarie precarie e vi sono ancora numerosi bambini che non frequentano la scuola regolarmente o lavorano nella pesca con le famiglie. Il corso vuole raggiungere un numero di bambini che non frequentano Via del Campo, per poter fornire loro conoscenze base per proteggere sé stessi da infortuni e prevenire malattie. Le sessioni vengono tenute direttamente nel quartiere, per favorire l'accesso ai bambini residenti. L'obiettivo secondario dell'attività è riuscire ad entrare in contatto con bambini in situazioni di difficoltà e iniziare a programmare possibili interventi per assisterli.

6. Formazione per i genitori di Oh Vietnam

In parallelo, viene offerto un percorso formativo simile a quello del punto 4) anche agli adulti residenti nel quartiere. Anche in questo caso, l'obiettivo è creare delle condizioni per la prevenzione di malattie e, soprattutto, per la cura di piccoli infortuni che sono facilmente possibili in un luogo così precario. Il corso serve anche per rafforzare la collaborazione con la comunità e costruire un rapporto di fiducia che possa servire a promuovere i diritti dell'infanzia.

7. Sportello medico presso Centro Via del Campo

Ogni settimana, l'infermiera formatrice sarà a disposizione per un pomeriggio per ricevere i genitori dei bambini di Via del Campo che possano avere bisogno di assistenza per piccole cure per sé stessi ed i loro figli o un consulto rispetto a quali strutture rivolgersi per problemi di maggiore entità. CIFA ritiene che questo servizio sia importante perché può aiutare a prevenire il cronicizzarsi di problemi di salute, quando i genitori non si recano presso le strutture perché non sanno a quale rivolgersi o non hanno i mezzi per farlo.

8. Formazione per i bambini negli slum di Phnom Penh

9. Formazione per i genitori negli slum di Phnom Penh

Gli stessi percorsi formativi vengono riproposti nelle aree periferiche di Phnom Penh dove CIFA porta avanti la sua attività. Poiché queste sono nuove aree di attività per CIFA, la formazione viene prima realizzata a Sihanoukville e poi, incorporando anche le lezioni apprese, viene riproposta a Phnom Penh. I percorsi formativi rimangono comunque differenziati per i bambini e per i genitori.

Beneficiari

- 85 bambini che frequentano il centro Via del Campo di Sihanoukville
- Almeno 1 genitore per ciascun bambino
- 20 bambini residenti ad Oh Vietnam e non facenti parte dei programmi di CIFA
- 20 genitori residenti ad Oh Vietnam e non facenti parte dei programmi di CIFA
- 40 bambini residenti negli slum di Phnom Penh

Coordinamento con altri programmi

CIFA svolge regolarmente visite mediche e dentistiche semestrali per i bambini del centro Via del Campo e riferisce i casi gravi ad altri centri specializzati, come la clinica dell'ONG partner M'Lop Tapang o l'ospedale provinciale.

Sostenibilità

Il progetto è sostenibile perché si integra sulle attività di sostegno ai bambini e alle famiglie che CIFA realizza a Sihanoukville e Phnom Penh. I partecipanti ai corsi del progetto fanno parte dei programmi di CIFA e continueranno a venire seguiti ed accompagnati, anche nell'applicazione delle nozioni apprese, dallo staff. A questo fine, la formazione interna riveste un ruolo importante per garantire che lo staff sia a conoscenza e padroneggi le stesse nozioni che verranno poi impartite ai beneficiari e, soprattutto, la presenza dell'infermiera presso il centro può aiutare a sviluppare un'abitudine a rivolgersi a qualcuno per un parere più esperto, senza attendere il deteriorarsi della situazione.

Va inoltre ricordato che, CIFA ha dei fondi per emergenze sanitarie che può mettere a disposizione dei beneficiari in casi gravi e mezzi per poter facilitare il loro trasporto presso strutture di cura. In questo modo può garantire che, oltre alla formazione, sarà in grado di assistere anche durante le emergenze che possano verificarsi.

Foto di contesto



Figura 1 - L'area di Phum Thmey da dove vengono la maggior parte dei bambini di Via del Campo



Figura 2 - Oh Vietnam ha seri problemi di igiene



Figura 3 - I rischi per la salute ad Oh Vietnam sono significativi

PIU' CONSAPEVOLEZZA PIU' SALUTE - PROGRAMMA SANITARIO PER MINORI VULNERABILI IN CAMBOGIA

N.	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
A	Risorse umane				\$ 9.000,00
	Consulente per preparazione del programma	giorni	10	\$ 180,00	\$ 1.800,00
	Infermiere a SHV (stipendio, contributi, imposte)	mese	12	\$ 350,00	\$ 4.200,00
	Infermiere a PP (stipendio, contributi, imposte)	mese	12	\$ 250,00	\$ 3.000,00
B	Costi per le attività				\$ 10.454,55
	Noleggio auto Phnom Penh-Sihanoukville per monitoraggio	missioni di 2 giorni	12	\$ 330,00	\$ 3.960,00
	Per diem per trasporto, vitto e alloggio per le infermiere durante formazione	giorni	12	\$ 28,00	\$ 336,00
	Spese trasporto a Phnom Penh per sessioni (benzina o taxi)	sessione	16	\$ 20,00	\$ 320,00
	Spese trasporto a Oh Vietnam per sessioni (benzina)	sessione	12	\$ 10,00	\$ 120,00
	Design e stampa materiale formativo	forfait	1	\$ 1.000,00	\$ 1.000,00
	Kit di pronto soccorso	kit	3	\$ 50,00	\$ 150,00
	Snack per sessioni formative (bevande, frutta...)	sessione	48	\$ 15,00	\$ 720,00
	Materiale per attività ludica danza teatro	forfait	1	\$ 488,55	\$ 488,55
	Materiale sanitario per sportello (bende, garze, disinfettante...)	forfait mensile	12	\$ 50,00	\$ 600,00

46%

54%

	Affitto ufficio	mese	12	\$ 200,00	\$ 2.400,00
	Utenze	mese	12	\$ 30,00	\$ 360,00
	SUBTOTALE in USD				\$ 19.454,55
	SUBTOTALE IN EURO				€ 18.181,82
	Costi amministrativi 10%				€ 1.818,18
	TOTALE				€ 20.000,00

100%

Tasso di cambio \$ - € (medio
mensile Inforeuro)

1,07

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Preparazione corso											
Formazione interna staff CIFA											
Somministrazione corso a bambini VDC											
Somministrazione corso a genitori VDC											
Corso per bambini a Oh Vietnam											
Corso per genitori a Oh Vietnam											
Corso per bambini a Phnom Penh											
Corso per genitori a Phnom Penh											
Monitoraggio											

BOZZA DI CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI COOPERAZIONE
A TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA
IN CAMBOGIA

Tra

il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte - (di seguito denominata SRAI), con sede legale in Torino, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino, Codice Fiscale: 97629680014, rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare e responsabile del Servizio regionale per le adozioni internazionali della regione Piemonte, nata a il, C.F.:, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede della regione Piemonte;
e

l'ente C.I.F.A. CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA ETS, codice fiscale: 97501240010, con sede in Via Ugo Foscolo n.3 – 10126 – Torino, iscritto al Registro Unico del Terzo Settore, rappresentato dal Presidente e Legale Rappresentante Gianfranco Arnoletti, nato a il 1....., C.F.:, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'ente

Premesso che

- a l'art. 39 ter comma 1 lettera f) della legge 476/98 richiede agli enti che svolgono attività nel campo delle adozioni internazionali di “impegnarsi a partecipare ad attività di promozione dei diritti dell'infanzia, preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative, e di attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori”;
- b che la Regione Piemonte, attraverso il Servizio per le adozioni internazionali, è impegnata da tempo in attività di formazione, informazione e di cooperazione internazionale, volte a diffondere una nuova cultura dell'accoglienza che, ponendo come linea prioritaria di intervento il superamento del ricovero indeterminato in strutture d'accoglienza, garantisca ad ogni bambino e adolescente il diritto a crescere in una famiglia;
- c per il conseguimento delle finalità previste dalla legislazione nazionale (art. 39 ter, comma 1, lettera f della L. n. 476/1998) e dalle linee Guida che la Giunta Regionale ha previsto con deliberazione n. 4-2959 del 12 marzo 2021, nell'approvare le Linee programmatiche - anni 2021/2023 - per gli interventi di cooperazione per la tutela dei minori e nell'ambito dell'adozione internazionale, il Servizio regionale si impegna a svolgere attività di cooperazione con soggetti pubblici e privati, che operano nel campo della protezione e della tutela dei diritti dell'infanzia,

Tutto ciò premesso,

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali e il CIFA convengono e stipulano quanto segue:

PARTE I – SCOPO DELLA CONVENZIONE

ARTICOLO 1 – Titolo e obiettivi del progetto

- 1) La presente Convenzione intende disciplinare la realizzazione del progetto “*Più consapevolezza, più salute*”, finalizzato a migliorare le conoscenze di salute di base e di pronto soccorso dei bambini, e delle loro famiglie, che frequentano il Centro “Via del campo” a Sianoukville, e in alcuni slum di Phom Penh in Cambogia.
- 2) Il progetto mira inoltre altresì a fornire conoscenze di base sulle malattie, sulla loro trasmissione e prevenzione, a fornire nozioni di base di pronto soccorso e cura di piccole ferite, a formare gli adolescenti sulla salute riproduttiva, ai fini della prevenzione di gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale e a dare assistenza per una pronta gestione delle malattie.
- 3) Per raggiungere l’obiettivo progettuale verranno realizzate attività di formazione sia a Sianoukville che a Phnom Penh e verrà aperto uno sportello medico presso il Centro “Via del campo”.
- 4) Le attività si svolgeranno a Sianoukville, nei quartieri di Phum Thmey e Oh Vietnam e una volta avviate le attività di out-reach a Phnom Penh, anche in alcuni slum dove CIFA opererà.

ARTICOLO 2 – Periodo di durata

La presente Convenzione avrà validità di 12 (dodici) mesi, periodo corrispondente alla durata del progetto, ed acquista efficacia dalla data della firma delle parti.

PARTE II – OBBLIGHI DELLE PARTI

ARTICOLO 3 – Obblighi del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte

Al fine di conseguire lo scopo del progetto:

- 1) La Regione Piemonte-SRAI mette a disposizione i fondi stanziati per il progetto per un totale di € 20.000,00 nel rispetto dei termini di pagamento stabiliti con la presente Convenzione.
- 2) La Regione Piemonte-SRAI può procedere, durante il periodo di realizzazione degli interventi, a verifiche in loco, avvalendosi anche di esperti del settore incaricati da SRAI, ed eventualmente richiedere modifiche che si rendessero necessarie per perseguire le finalità progettuali.

ARTICOLO 4 – Obblighi del CIFA

- 1) L’ente CIFA si impegna a realizzare le attività di seguito descritte, secondo quanto stabilito nel progetto – allegato A) - e nel piano finanziario - allegato B) - che costituisce parte integrante del presente accordo.

- 2) CIFA gestisce i fondi messi a disposizione da SRAI per la realizzazione delle attività progettuali e trasmette a SRAI relazioni semestrali, congiuntamente alla rendicontazione delle spese sostenute, indicando gli obiettivi conseguiti, le attività realizzate ed eventuali variazioni e/o ritardi nella realizzazione del progetto, con le relative motivazioni.
- 3) CIFA si impegna a conservare i giustificativi delle spese sostenute che dovranno rimanere disponibili presso la sede legale dell'Ente esecutore per cinque anni e potranno essere oggetto di verifiche a campione da parte di SRAI;
- 4) Comunica eventuali variazioni e/o ritardi nella realizzazione del progetto, con le relative motivazioni. Le modifiche tuttavia non dovranno comportare cambiamenti superiori al 10% di ciascun sub-totale previsto nelle linee budgetarie, fermo restando che rimane invariato il budget complessivo messo a disposizione da SRAI.
- 5) CIFA si impegna ad apporre il logo della Regione Piemonte sulla targa del Centro di "Via del campo" a Sianoukville.

PARTE III – MODALITÀ DI PAGAMENTO E MONITORAGGIO

ARTICOLO 5 – Modalità di pagamento

SRAI effettuerà il pagamento dell'importo di € 20.000,00 come segue:

- 1) Il contributo totale sarà suddiviso in 2 (due) tranches: la prima di € 15.000,00 da versarsi a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione; la seconda di € 5.000,00 da corrispondere nell'anno 2024 a seguito dell'inoltro da parte dell'ente CIFA della rendicontazione delle spese e di una relazione sull'avanzamento delle attività.
- 2) I fondi verranno erogati sul conto bancario intestato a C.I.F.A. ETS - Banca Intesa Sanpaolo, conto N°100000195700; IBAN IT53 U030 6909 6061 0000 0195 700.
- 3) Il CIFA si assume ogni responsabilità per gli adempimenti relativi ad obbligazioni assunte per le iniziative progettuali di competenza, sollevando SRAI da ogni responsabilità in merito.

ARTICOLO 6 – Rendicontazione e rapporto di monitoraggio

- 1) Il CIFA trasmette a SRAI una relazione sulle spese sostenute per le attività progettuali, ogni sei mesi, dopo la firma della presente Convenzione. La rendicontazione deve essere firmata dal Presidente del CIFA.
- 2) Ove si riscontrassero difformità delle prestazioni rispetto a quanto concordato, ovvero rilevanti ritardi nella relativa esecuzione, o in caso di mancata trasmissione della rendicontazione e/o della relazione di avanzamento, il pagamento del contributo può essere sospeso.
- 3) Tutti i giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati presso la sede del CIFA per 5 (cinque) anni, rimanendo a disposizione in caso di eventuali controlli da parte di SRAI-Regione Piemonte.

ARTICOLO 7 – Variazioni e responsabilità in corso d’opera

La presente Convenzione può essere modificata mediante reciproco accordo scritto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

ARTICOLO 8 – Applicazione della disciplina della privacy

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e verranno utilizzati, secondo quanto riportato dall’informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente convenzione.

ARTICOLO 9 – Spese contrattuali

Eventuali spese, diritti ed imposte riferibili alla stipula della presente sono a carico di CIFA. CIFA e SRAI provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d’uso (art. 6 del DPR 131/1986).

ARTICOLO 10 – Controversia

Ogni eventuale controversia sull’interpretazione e/o l’applicazione della presente Convenzione verrà preferibilmente risolta mediante negoziazione diretta tra le Parti firmatarie e di comune accordo. Qualora non si trovasse un accordo sarà competente il Tribunale del Foro di Torino.

Letto, approvato, siglato in ogni pagina e firmato:

Per il CIFA

Il Presidente

Gianfranco Arnoletti

Per l’SRAI-Regione Piemonte

La Dirigente

Antonella Caprioglio

Torino, il

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 867/A2202A/2023 DEL 15/12/2023

Impegno N.: 2023/23938

Descrizione: PROGETTO "PIU' CONSAPEVOLEZZA, PIU' SALUTE" DA REALIZZARSI IN CAMBOGIA

Importo (€): 15.000,00

Cap.: 181348 / 2023 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA A L'AJA IL 29/5/1993 PER LA TUTELA DEI MINORI E LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 51941

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Impegno N.: 2024/5195

Descrizione: PROGETTO "PIU' CONSAPEVOLEZZA, PIU' SALUTE" DA REALIZZARSI IN CAMBOGIA

Importo (€): 5.000,00

Cap.: 181348 / 2024 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA A L'AJA IL 29/5/1993 PER LA TUTELA DEI MINORI E LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 51941

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti